

### APERTI I CENTRI VISITA DEL PARCO DEL FRIGNANO

**S**ono aperti dal mese di luglio i due centri visita del parco del Frignano a Fanano e a Fiumalbo.

Il centro di Fanano si trova in località Due Ponti lungo la strada per Ospitale) ed è aperto fino al 3 settembre tutti i giorni (lunedì escluso) dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18, tel. 0536 68563. La gestione è affidata al comitato "Vecchia Filanda" di Fanano.

Il centro di Fiumalbo si trova in località Cà Silvestro, lungo la via Giardini e rimarrà aperto nella stagione estiva tutte le mattine dalle ore 9,30 alle ore 12,30, il sabato e la domenica con orario continuato fino alle 18,30 (Tel. 0536/74052). La gestione è della coop La Lumaca.

Il personale dei centri è a disposizione dei turisti per offrire tutte le informazioni sul Parco, sulle strutture ricettive (alberghi, campeggi, rifugi) e organizza escursioni naturalistiche.

All'interno delle due strutture sono allestiti spazi espositivi sulle emergenze floreali e faunistiche del Parco, ripercorrendo la storia, la cultura e l'evoluzione del territorio appenninico. Sono inoltre presenti pubblicazioni, cartine escursionistiche ed altri materiali divulgativi sulle peculiarità del territorio, sul turismo naturalistico e l'educazione ambientale.

Per tutta l'estate nel centro di Fanano, inoltre, si può visitare la mostra "La linea gotica" con reperti di scavo della seconda guerra mondiale ritrovati in questi anni sui monti della Riva. I centri sono allestiti all'interno di due antichi edifici acquistati e ristrutturati con i fondi dell'Unione Europea, del

Ministero dell'Ambiente, della Regione Emilia-Romagna, della Provincia di Modena e dei Comuni consorziati. Un investimento complessivo che supera i due miliardi di lire.



### SI PESCA AL LAGO SANTO, MA SOLO NO KILL

**G**li appassionati del no kill trovano nel modenese alcuni tra i migliori tratti di fiume d'Italia. Il territorio, infatti, dispone di oltre tredici chilometri di acque esclusivamente a pesca no kill distribuiti prevalentemente nel bacino del Panaro dalla località Casona fino al torrente Scoltenna, in acque di categoria D (trote) e C (ciprinidi).

Fra le altre località il punto più suggestivo è al Lago Santo, per il quale si possono prenotare in Provincia i permessi gratuiti di pesca messi a disposizione dalla Società valorizzazione Abetone (Sva) in collaborazione con il servizio Faunistico della Provincia di Modena. L'iniziativa permette la pesca per un mese nel periodo da giovedì 20 luglio a domenica 20 agosto.

Per le prenotazioni rivolgersi al servizio Faunistico della Provincia (tel. 059/209.701) dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle ore 10. Convalidata la prenotazione, il permesso giornaliero si ritira sul posto di pesca presso gli agenti della Sva. E' consentita la prenotazione per non più di due persone, ognuna delle

quali non può ottenere più di un permesso settimanale. Sono ammessi alla pesca non più di 12 persone al giorno.

Il tipo di pesca ammessa è quello noto come "No kill" oppure "cattura e rilascio". E' quindi vietato sopprimere, trattenere e detenere pesci vivi o morti. Sono consentite canne da mosca con coda di topo (non più di tre imitazioni o mosche) e ami singoli privi di ardiglione.

I responsabili di infrazioni o gravi scorrettezze non potranno usufruire di ulteriori permessi.

### GEV IN AMAZZONIA PER SOLIDARIETA

**V**iaggio di studio e solidarietà per 11 Guardie ecologiche volontarie modenesi.

Il gruppo, guidato dal coordinatore Dario Sonetti, ha trascorso 15 giorni (dal 13 al 31 luglio) nella Riserva di Xixuau in Brasile nel cuore della foresta amazzonica brasiliana. La riserva è stata fondata otto anni fa dal conservazionista scozzese Christopher Clark con l'obiettivo di salvaguardare un lembo di foresta coinvolgendo le popolazioni locali. L'area, vasta 170 mila ettari, è abitata da numerose famiglie "cablocos", popolazione di meticci sorta dall'incontro di indios, coloni portoghesi e schiavi neri.

La spedizione sancisce un intenso rapporto di collaborazione tra le Gev e l'associazione "Amazonia", diretta da Clark, culminato con la consegna, durante la spedizione, di un contributo di dieci milioni, raccolti dalle Gev, per l'acquisto di un piccolo battello per le attività commerciali degli abitanti della riserva. L'imbarcazione permetterà ai "cablocos" di percorrere il Rio Juauaperi per portare in città i loro prodotti, evitando costose intermediazioni di commercianti senza

scrupoli.

Il gruppo modenese per raggiungere la riserva ha risalito con una barca a motore per circa 500 km da Manaus, il Rio Negro e il Rio Juauaperi arrivando a destinazione dopo una navigazione di due giorni. Per due settimane le Gev sono state ospiti dei "cablocos" e dei responsabili di questo progetto che prevede la protezione della biodiversità della foresta amazzonica, convincendo gli abitanti della riserva a intraprendere attività economiche ecocompatibili, in cambio di aiuti finanziari, assistenza sanitaria e istruzione.

Le Guardie ecologiche volontarie sono un corpo di volontari che operano con la funzione di agenti ed operatori ambientali e sono pubblici ufficiali con riconoscimento prefettizio. In provincia di Modena sono 150, mentre un altro centinaio collabora alle varie attività del corpo in qualità di aspirante guardia. Il corpo è stato istituito nel 1989 dalla Regione Emilia-Romagna ed è coordinato dalla Provincia.

### NOI & L'AMBIENTE

**È** in distribuzione il numero 62 della rivista "Noi & l'Ambiente", una pubblicazione specialistica dell'assessorato ambiente della Provincia di Modena indirizzata agli esperti e agli addetti alle attività di tutela ambientale.

Il nuovo numero ha una veste grafica rinnovata e anche nel titolo si segnala come pubblicazione al servizio dello "Sviluppo Sostenibile". La stessa rivista contiene come inserto il notiziario "Agenda 21 locale" il bollettino della Provincia di Modena sulle attività del Forum Sviluppo Sostenibile. Per informazioni: tel. 059-209213